

Corso di aggiornamento

**“Stress nutrizionale,
Disbiosi e Obesità”**

Messina, Sabato 28 Aprile 2012

SCHEDA di ISCRIZIONE

Cognome _____
Nome _____
Luogo di nascita _____ Data _____
Indirizzo _____ n _____
Città _____ CAP _____
Tel _____ Fax _____
Cell _____
P.IVA _____
C.FISCALE _____
EMAIL (chiara e leggibile)
_____ @ _____

Professione:

- Medico
 Biologo

Firma del partecipante per iscrizione, conferma per quanto sopra e liberatoria alla detenzione cartacea e informatica dei dati comunicati con la finalità di consentire l'iscrizione, la fatturazione e l'invio di informazioni.

Data _____ Firma _____



SEGRETERIA ORGANIZZATIVA:

Puccio Anna 3342178070

E-mail: puccio_anna@libero.it

INFORMAZIONE MEDICO-SCIENTIFICA

Katia Cangemi

CAPO AREA

Romeo Carlo 338.6975953

EVENTO ACCREDITATO ECM per 9 crediti

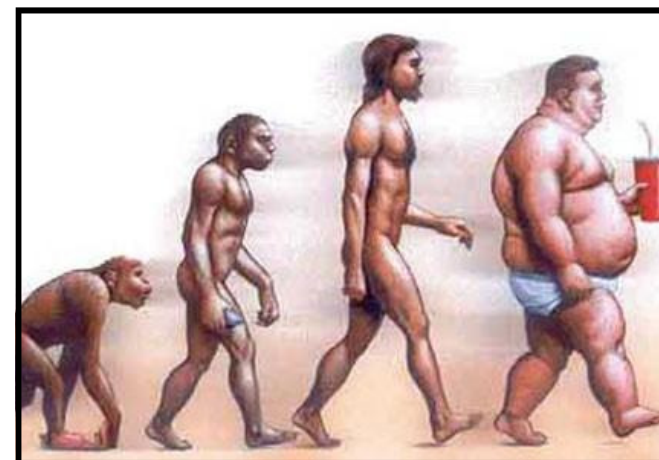
Professionisti:

Biologo; Medico Chirurgo (Gastroenterologia, Medicina Interna, Pediatria, Ginecologia e Ostetricia, Medicina Generale, Scienza dell'Alimentazione e dietetica)

BROMATECH
INTEGRATORI MICRO-BIOMEDIATI

Corso di aggiornamento

**“Stress nutrizionale,
Disbiosi e Obesità”**



Messina, Sabato 28 Aprile 2012

Collegio S. Ignazio
Via Ignatianum, 23
Messina

Evento accreditato ECM

Sabato 28 Aprile 2012

Descrizione sintetica

ORE 9,00: REGISTRAZIONE PARTECIPANTI

ORE 9,30: NUTRIZIONE E' MEDICINA .

ORE 10,30: IL MICROBIOTA INTESTINALE: L'ORGANO MISCONOSCIUTO.

ORE 11,15: PAUSA CAFFE'

ORE 11,30: LA GENOMICA UMANA E QUELLA BATTERICA A CONFRONTO.

ORE 12,00: DISBIOSI, OBESITA' E STRESS OSSIDATIVO (Parte I)

ORE 13,00: PAUSA PRANZO

ORE 14,00: DISBIOSI, OBESITA' E STRESS OSSIDATIVO (Parte II).

ORE 15,30: STRESS NUTRIZIONALE E ALIMENTI FUNZIONALI.

ORE 16,30: NUOVI APPROCCI TERAPEUTICI.

ORE 17,00: TEST ECM DI VERIFICA APPRENDIMENTO

ORE 17,30: CHIUSURA DELL'EVENTO

RELATORI:

DOTT. MARCELLO ROMEO

Medico specialista in Chirurgia Toracica
Esperto di Medicina bio-integrata

DOTT. GABRIELE PRINZI

Medico specialista in Chirurgia D'urgenza
Esperto di alimentazione e salute pubblica

L'obesità è una pandemia che si sta sviluppando rapidamente a livello mondiale da oltre tre decenni. E' sicuramente il risultato di una "incongruenza" tra la quantità di energia assunta tramite il cibo e la quantità di energia consumata o immagazzinata e un'aumentata assunzione di alimenti ad alta densità energetica o calorica - in combinazione con una ridotta attività fisica - sicuramente contribuisce alla crescente prevalenza dell'obesità.

Ma quando una popolazione è sottoposta allo stesso "**stress nutrizionale**" (si mangia tutti sempre le stesse cose), alcuni individui mostrano una maggiore suscettibilità all'aumento di peso e all'iperglicemia indotta dalla dieta, altri invece mostrano una suscettibilità minore. Questa osservazione suggerisce che in questa "suscettibilità" vi siano coinvolti meccanismi non riconducibili esclusivamente al genoma.

L'intestino umano contiene un numero immenso di microrganismi, conosciuti collettivamente come "**microbiota**". Il loro numero è impressionante, nell'ordine di **10-0.000.000.000.000**, e supera secondo le ultime stime scientifiche quello di tutte le cellule umane messe insieme (il microbiota contiene 10^{14} cellule, il corpo 10^{12}). E' rappresentato da circa 500-1000 specie il cui genoma, collettivamente considerato, supera quello umano di almeno 100 volte. In questo senso, il microbiota intestinale può essere dipinto come un "**organo microbico diffuso**" che contribuisce alla nostra omeostasi, giocando un ruolo fondamentale sia nella funzionalità intestinale e digestiva che nella salute in generale.

L'evidenza suggerisce che la colonizzazione inizia già al momento del parto, con il feto esposto a batteri di provenienza materna (vaginali e fecali) e ambientali. La composizione del microbiota subisce drammatici cambiamenti durante lo sviluppo post-natale e la dieta è un fattore chiave che regola la sequenza e natura della colonizzazione anche nell'adulto.

Man mano che si procede all'interno del tubo intestinale le condizioni ambientali mutano; i batteri (sia gli autoctoni che

alloctoni) colonizzano i segmenti dove trovano le condizioni più adatte al loro sviluppo. La microflora intestinale varia notevolmente da un individuo all'altro —persino tra consanguinei— tanto da costituire una "impronta microbica" unica ed irripetibile.

Evidenze scientifiche recentissime dimostrano che **il microbiota intestinale dei soggetti obesi e di quelli magri differisce sensibilmente**, portando alla speculazione che *il microbiota è attore fondamentale della fisiopatologia dell'obesità*. Diversi meccanismi vengono proposti per spiegare il legame con l'obesità; in particolare:

1) Il ruolo del microbiota intestinale nell'aumentata estrazione di energia (zuccheri e grassi a corta catena) dai polisaccaridi indigeribili (fibre alimentari).

2) Il ruolo del microbiota intestinale nel modulare i livelli plasmatici di lipopolisaccaridi - aumentandone la produzione - innescando così un'infiammazione cronica subclinica che porta a obesità e diabete.

3) Il ruolo del microbiota nell'induzione e la disregolazione di geni dell'ospite responsabili della modulano, del consumo e dell'immagazzinamento dell'energia; *ruolo nella regolazione dell'equilibrio tra produzione di pro-ossidanti e anti-ossidanti*.

4) Il microbiota è la prima tappa "biochimica" della digestione degli alimenti; un suo squilibrio consente a "sostanze" solitamente neutralizzate di penetrare nel nostro corpo, incrementando le intolleranze.

L'uso di integratori a base di batteri probiotici *ha un senso terapeutico razionale* se gli stessi sono *umano-compatibili e assunti in modo mirato*. L'ottimizzazione dei risultati si può ottenere attraverso la conoscenza e approfondita e l'uso degli integratori:

Non esiste il probiotico che "risolve tutto", ma tutto può essere risolto col giusto probiotico !